

## UNA PANCHINA GIALLA PER DIRE NO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO PROGETTO PROMOSSO DAL COMUNE DI MANTOVA E DA ATS DELLA VAL PADANA

---

*Cerimonia di inaugurazione al Seminario Vescovile mercoledì 20 dicembre, ore 10.00*

Mercoledì 20 dicembre alle ore 10.00 al Seminario Vescovile di Mantova – via Cairoli 20 - si terrà la cerimonia di inaugurazione della “Panchina Gialla” di Helpis Onlus – titolare del progetto -, simbolo ufficiale della lotta contro il Bullismo e Cyberbullismo, inserito nelle azioni del Piano Territoriale a favore dei minori di ATS Val Padana.

Si tratta di un progetto a carattere nazionale, promosso dall’Associazione Helpis con il patrocinio del Ministero dell’Interno e di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) al quale anche l’ATS della Val Padana ha aderito.

L’installazione prevede il coinvolgimento dei Comuni e, soprattutto, degli Istituti Scolastici: gli alunni infatti sono i protagonisti attivi del recupero o della costruzione ex novo con materiali di scarto di una panchina che sarà poi colorata di giallo grazie al kit messo a disposizione da Helpis.

Ogni panchina sarà poi “certificata”, tramite un numero di serie, e geolocalizzata per essere inserita nella mappatura disponibile sul sito dell’associazione. L’obiettivo è lanciare un messaggio di rispetto e cura per l’ambiente e, contemporaneamente, sensibilizzare sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

Nello specifico, a Mantova, il progetto è realizzato grazie anche alla collaborazione con il Consorzio Progetto Solidarietà – Ambito di Mantova (Co.Pro.Sol.) e alla partecipazione attiva dell’Istituto Comprensivo Mantova 1 “Luisa Levi” con le quattro classi prime della Scuola Secondaria di primo grado.

“Questo evento è pienamente in linea con le azioni che ATS sta realizzando per promuovere nei vari contesti della società, in particolare quello scolastico, la cultura di parità, inclusione e tutela dei diritti dei più indifesi, come i minori, che possono subire violenze, essere discriminati ed emarginati, spesso anche dai loro stessi coetanei – afferma il **Direttore Generale di ATS, Salvatore Mannino** -. La panchina gialla vuole simbolicamente rappresentare un luogo di aggregazione e socialità, un punto di riferimento per incontrarsi, parlare e ascoltarsi.”

“Inoltre – prosegue **Carolina Maffezzoni, Direttore Sociosanitario di ATS** - il progetto ha un’altra importante valenza: è per la scuola un ottimo elemento di didattica laboratoriale che contribuisce a sviluppare nei bambini e ragazzi il rispetto e la cura dell’ambiente. Infatti, la panchina è completamente eco-sostenibile: si parte dalla riqualificazione dell’arredo urbano del territorio già esistente e magari ammalorato, per recuperarlo, dipingendolo con una vernice non inquinante. Una piccola azione di educazione civica capace di sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità”.